



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 31 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/04

L'anno **2026**, giorno **19** del mese di **Maggio**, si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Trasparenza, costituita con D.P.C.C. n. 24 del 10/12/2021 e s.m.i. con il seguente Ordine del Giorno :

Punto A) Verifica della coerenza amministrativa e della parità di trattamento nelle procedure di scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022 e nelle correlate scelte assunzionali del Comune di Napoli.

Punto B) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Iris Savastano	Presente	Pepe Massimo	Assente	Maresca Catello	Presente
Esposito Pasquale	Assente	Andreozzi Rosario	Assente	Longobardi Giorgio	Presente
Fucito Fulvio	Assente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Borriello Ciro	Assente	Migliaccio Carlo	Assente	Borrelli Rosaria	Presente
Minopoli Roberto	Assente	////////////////////	////////////////////	////////////////////	////////////////////

Assume la presidenza:

La Presidente, **Iris Savastano**

Segretario: Emilia Marmora

Intervenuti

Rappresentanti Gruppo Idonei Concorso Scol/C 2022- Antonio Ciliento e Pasqualina Affinito

La Presidente, **Iris Savastano**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Iris Savastano, buongiorno a tutti, colleghi e consiglieri collegati, vi ringrazio per la presenza. Oggi la Commissione Trasparenza ha come ordine del giorno la “*Verifica della coerenza amministrativa e della parità di trattamento nelle procedure di scorrimento della graduatoria SCOL/C 2022 e nelle correlate scelte assunzionali del Comune di Napoli*”. In particolare, si tratta di una questione portata all'attenzione di questa commissione da un gruppo denominato Gruppo Idonei Concorso Scol/C 2022 costituito da una decina di persone risultate idonee a seguito di un concorso bandito dal Comune di Napoli nel 2022. In tale anno, il Comune di Napoli ha indetto un concorso pubblico per vari profili, tra cui 50 posti di maestra/o SCOL/C, con prove gestite dal Formez. Un concorso altamente selettivo, articolato in preselettiva, prova scritta, prova orale, colloquio in



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 31 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/04

lingua inglese. La graduatoria definitiva è stata approvata il 31 marzo 2023 con Disposizione n. 66/2023. Da quella graduatoria sono state assunte: 5 vincitrici, e 5 idonee con scorrimento di graduatoria. Queste 5 maestre risultate idonee, nella graduatoria definitiva di merito, sono state assunte a tempo indeterminato in categoria C con contratto sottoscritto l' 08/08/2023, decorrenza economica dal 1° Settembre 2023, ossia dopo l'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro 2019/2021 (1° Aprile 2023), quindi in deroga al predetto CCNL 2019/2021 che ha introdotto l'obbligo del possesso del titolo di laurea; per cui le 5 maestre hanno ottenuto l'assunzione solo con il possesso del diploma di maturità magistrale ante 2001 (come previsto da Bando). Nonostante le altre 13 persone idonee avessero ricevuto rassicurazioni sull'imminente scorrimento della graduatoria, improvvisamente lo scorrimento si è fermato. Per questa situazione, il gruppo consiliare di Forza Italia il 13 settembre 2024 ha presentato un Question Time per fare chiarezza sulla vicenda. Il 10 dicembre 2024 è stata convocata anche un'apposita Commissione Istruzione per discutere del tema. La risposta fornita dall'Amministrazione Comunale, nella persona dell'assessora Striano e della precedente dirigente Silvi, è stata che il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro richiedesse la laurea, con cambio di categoria da C a D ed inquadramento nell'area dei funzionari, con conseguente impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria del concorso SCOL/C 2022, asserendo che i titoli di studio posseduti dagli idonei (diploma magistrale ante 2001/2022) non fossero più sufficienti per le assunzioni a tempo indeterminato. L'unica possibilità concessa a questi idonei era la sottoscrizione di un contratto a tempo determinato, ignorando il fatto che il legislatore nazionale, con il D.L. 19/2024, avesse espressamente consentito l'uso delle graduatorie comunali scolastiche vigenti fino al 2026/2027, anche in deroga al possesso della laurea, e preferendo lasciare scadere la graduatoria (avente validità di 3 anni). Ma non è finita qui. Il Comune di Napoli ha attualmente bandito un nuovo concorso per maestri inquadrati in categoria D (MAE_D 2026), con scadenza il 4 giugno, ammettendo nuovamente il diploma magistrale ante 2001 tra i requisiti di partecipazione. Dunque, il titolo di laurea non è più considerato ostativo. Questa sembra essere una disparità di trattamento evidente e ingiustificata: agli idonei del concorso 2022 SCOL/C si dice che non possono essere assunti perché non hanno la laurea, ma si bandisce un nuovo concorso che prevede la partecipazione anche di coloro che hanno solo il diploma. Sorge quindi una domanda legittima: perché il diploma non è sufficiente per lo scorrimento della graduatoria SCOL/C, ma è sufficiente per partecipare al nuovo concorso MAE_D 2026? E ancora: Se il Comune ha necessità di assumere queste figure professionali, perché bandire un nuovo concorso invece di esaurire una graduatoria già esistente, composta da persone che hanno superato un percorso selettivo molto più complesso? Ricordo infatti che il nuovo concorso MAE_D 2026 prevede una sola prova a risposta multipla, mentre gli idonei SCOL/C 2022 hanno superato quattro prove. Queste sono alcune delle domande che avrei voluto porre oggi alla Dirigenza e all'Assessore all'Istruzione, che purtroppo oggi non sono presenti, nonostante fossero stati formalmente convocati una settimana fa. Chiediamo quindi chiarezza e trasparenza, perché la credibilità dell'istituzione passa anche da qui: dal garantire che chi ha superato un concorso pubblico, con impegno e sacrificio, non venga penalizzato da scelte amministrative incoerenti o non adeguatamente motivate.

Antonio Ciliento, sono Antonio Ciliento, faccio parte di questo gruppo degli idonei e mi permetto di leggere una nota che abbiamo stilato e poi consegneremo alla presidente: *"Intendiamo sottoporre all'attenzione di codesta Commissione una serie di gravi incongruenze e potenziali profili di illegittimità relativi alla gestione del fabbisogno di personale educativo del Comune di Napoli. Si richiede un intervento ispettivo volto a fare chiarezza sui seguenti punti:*

1. Contraddittorietà e Illogicità degli Atti Amministrativi

L'Amministrazione ha finora negato lo scorrimento della graduatoria SCOL/C del 2023 asserendo che i titoli di studio posseduti (Diploma Magistrale ante 2002) non fossero più idonei per le assunzioni a tempo indeterminato a causa del cambio di categoria (da C ad Area Funzionari).



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 31 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/04

Tuttavia, il nuovo bando di concorso MAE_D2026, appena pubblicato per l'Area Funzionari, prevede tra i requisiti di accesso proprio il medesimo diploma magistrale conseguito entro l'A.S. 2001/2002. Rilevazione: Se il titolo è considerato valido per un nuovo concorso a tempo indeterminato, deve esserlo necessariamente anche per la graduatoria vigente. L'esclusione degli idonei del 2023 appare dunque priva di fondamento logico-giuridico.

2. Potenziale Danno Erariale e Violazione del Principio di Economicità

L'indizione di una nuova procedura concorsuale (MAE_D2026), con i relativi costi di gestione (piattaforma inPA, commissioni, logistica), in presenza di una graduatoria di idonei valida, già selezionata e formata, contrasta con i principi di efficienza della Pubblica Amministrazione (Art. 97 Costituzione). Rilevazione: Lo scorrimento della graduatoria esistente è un atto a costo zero che garantirebbe l'immediata copertura dei posti, a differenza di un nuovo bando che richiede tempi lunghi e ingenti risorse economiche.

3. Inosservanza della Normativa Nazionale di Favore (Art. 15 bis DL 19/2024)

Il legislatore nazionale, con il D.L. 19/2024, ha espressamente consentito l'uso delle graduatorie comunali scolastiche vigenti fino al 2026/2027, anche in deroga al possesso della laurea. Il Comune di Napoli sembra aver ignorato tale facoltà, lasciando scadere o inattivando graduatorie valide senza una motivazione tecnica plausibile.

4. Richiesta di Verifica e Accesso agli Atti

Si richiede a codesta Commissione di acquisire: Il parere tecnico-giuridico che ha portato alla decisione di bandire un nuovo concorso invece di far scorrere la graduatoria 2023. L'esito dei quesiti inviati all'ANCI o ad altri organi competenti, come promesso nelle precedenti sedute della Commissione Istruzione. La verifica della parità di trattamento tra i candidati del nuovo bando e gli idonei del precedente, essendo i requisiti di studio identici”.

Catello Maresca, buon pomeriggio ai nostri ospiti e un saluto agli altri commissari collegati. Non si può che stigmatizzare l'assenza della componente amministrativa e politica, da quel che ho appreso, ritualmente convocata dalla presidente e colpevolmente assente, perché è davvero imbarazzante questo tipo di atteggiamento di fronte a persone che rivendicano in maniera assolutamente legittima anche una risposta; quindi, io spero che l'assenza sia davvero determinata da concomitanti, benché bizzarri, impedimenti contestuali di tutte le componenti citate. Però, da questo punto di vista, non si può che stigmatizzare questa situazione e chiedere alla presidente una nuova convocazione anche urgente per ottenere le necessarie risposte. Inoltre, io riterrei opportuno attivare, anche visti i tempi ristretti, una richiesta di revoca in autotutela del nuovo bando. Come commissione ovviamente non siamo legittimati ad impugnare il bando, mentre eventuali controinteressati, tra cui i nostri ospiti, forse hanno già valutato di farlo in autonomia. La commissione però può chiedere che il Comune, proprio in virtù delle segnalate incongruenze e logicità, possa in autonomia revocare il nuovo bando e provvedere ad attivare, visto che i requisiti sono i medesimi, lo scorrimento come richiesto, ammesso che la scadenza di quei tre anni, di cui parlava in premessa la presidente, non sia da questo punto di vista ostativo, ma sarebbe ad ogni buon conto colpevolmente ostativa, nel senso che sarebbe stata la stessa amministrazione a determinare comunque il decorso del termine. Concludo ovviamente con il massimo rammarico nei confronti di cittadini che purtroppo sono costretti, da quel che ho appreso, a percorrere parecchi chilometri per fare il loro lavoro quando avrebbero tutto il diritto di poterlo fare nella nostra città e poi ci lamentiamo che le persone sono costrette ad andare a lavorare fuori.

Salvatore Lange Consiglio, ovviamente non posso che associarmi alle parole del collega Maresca rispetto a quanto detto, evidenziando e stigmatizzando l'assenza sia del livello politico che del livello amministrativo. Mi



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N. 31 DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA
Codice Repertorio: 12C21/2026/04

interrogo molto su questa assenza totale di tutte le figure invitate, non riesco a darmi una spiegazione dell'assenza totale di tutti; mi permetto di dire anche dell'assenza proprio degli stessi consiglieri di maggioranza rispetto a questo tema. Io non so se sia casuale oppure il fatto che non ci sia alcun rappresentante della maggioranza e non ci siano gli invitati dirigenti e politici mi pone dei legittimi interrogativi. In mancanza anche di argomenti tecnici che vadano oltre i chiarimenti e gli argomenti adottati dalla precedente dirigente Silvi, a cui io riconosco sempre grande capacità amministrativa, scienza e competenza in quello che fa, bisogna capire se ci sia stato ovviamente un cambio normativo, regolamentare o altro, perché mi sembra talmente evidente questa incongruenza che i miei modesti studi di diritto non mi vengono in soccorso per cercare di trovare una sorta di giustificazione. Capisco anche la posizione umana ed emotiva dei diretti interessati rispetto a questo argomento, perché si ravvisa quasi la beffa rispetto a questa situazione: come diceva giustamente la presidente, si fa un concorso gestito da Formez con una prova selettiva e tre prove stringenti, per poi passare invece a un concorso con una prova a risposta multipla. Per carità, questa modalità viene applicata oggi in tantissimi concorsi pubblici, ministeriali ed altri, però data anche la specificità di questi ruoli, mi vengono degli interrogativi. Ma l'interrogativo principale e quasi paradossale è proprio dato dal fatto che si è negato lo scorrimento della graduatoria perché manca un titolo essenziale che viene richiesto che è quello della laurea e poi dopo si bandisce un nuovo concorso in cui il requisito per poter accedere a svolgere le stesse funzioni è quello del titolo del diploma superiore. Io resto perplesso, mi pongo solo domande in questa fase e non riesco a darmi risposte. Quindi chiedo alla presidente di lasciare traccia di questa commissione, formalizzando i nostri interrogativi in una interrogazione precisa perché qui ci vuole un'assunzione di responsabilità chiara, netta di quelli che sono i diretti interessati. Pertanto, sollecito di porre la questione in termini generali e di interrogare i nostri interlocutori a livello amministrativo e dirigenziale rispetto a questa situazione che potrebbe eventualmente creare dei danni in prospettiva all'ente comune di Napoli, riproponendo gli interrogativi che sono emersi nell'ambito della discussione.

Iris Savastano, prendo atto delle richieste dei rappresentati del gruppo idonei SCOL/C qui presenti, del consigliere Maresca e del consigliere Lange. La commissione provvederà a redigere una nota formale contenente tutti gli interrogativi emersi durante questa riunione, e la invieremo alla dirigenza e all'assessore competente che oggi purtroppo sono assenti.

Alle **ore 16.08**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la Presidente, **Iris Savastano** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Emilia Marmora*

La Presidente
Iris Savastano*

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).*